

N.

20540

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "IL CORAGGIO"

Metraggio { dichiarato 2.683 m.
accertato 2664

Marca: B.B.L.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Gennaro Vaccariello (TOTÒ) viene salvato dal Com. Paoloni (OMO OMVI), fiammante, che giunge così al suo 2^o salvataggio. La sera stessa Vaccariello va a trovare Paoloni il quale crede che il salvato voglia ringraziarlo, mentre Vaccariello ha ben altre intenzioni. Paoloni lo ha restituito alla vita miserabile che conduceva, dove trovati Vaccariello il coraggio per tentare ancora il suicidio? Quindi, a Paoloni l'onestà di mestiere. Per evitare che uno scandalo minaccia alla sua reputazione, tanto più che si è presentato candidato alla Camera, Paoloni sceglie nella sua casa Vaccariello, quanti, però, non è solo. La sua famiglia si compone di sei figli di diverse età e di un vecchio zio, un barbagliere, un po' svamito di mento, ed anche questi personaggi trovano un posto. La casa di Paoloni diventa un inferno per l'invadenza degli ospiti; solo il maggiore dei figli di Totò non accetta questa vita di expedienti e studia per fare di mecenato. Ad un certo punto, quando ormai la passione di Paoloni è al termine, Vaccariello salva il suo benefattore da un duplice pericolo: un'inchiesta che lo disinnesta ed un amministratore che, lavorando per la concorrenza, gli manda in rovina l'industria. Quando Paoloni, ignare dell'intervento di Vaccariello, sta per suicidarsi, è lo stesso Vaccariello che gli impedisce di commettere l'infame gesto e gli comunica la partenza dell'amico per il Venezuela provvedendo nel contempo al licenziamento dell'infedele collaboratore. Paoloni e Vaccariello diventano soci. La figlia di Paoloni e il figlio di Vaccariello si sposeranno.

Regia di Domenico Paolella

Interpreti principali: Totò, Gina Cervi, Gianna Maria Canale, Irene Galter, Gabriele Tinti

Sceneggiatura: Edoardo Antoni, Marcello Marchesi, Marcello Cicerololini, Riccardo Montani, Carlo Monzolini, Antonio De Curtis.

Direttore di Produzione: Alfredo De Laurentiis (A.D.C.) con la collab. di Renato Libocci

Commento musicale di Carlo Savina diretto dall'autore

Direttore della fotografia: Mario Pizzetti.

Operatore alla macchina: Antonio Schiavone Lanza

Scenografo: Architetto Piero Filippone

Montatrice: Gina Levi Radicechi

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso

17 DIC. 1955

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

PER IL RAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA.

AL CONTRIBUTO DEL 10% + 2 AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DEL 7%

(1°, 2° ed ultime comma dell'art. 14 della legge 28-12-1949, n° 968)

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, li

13 LUG. 1956

F.to Brusasco